


MARCA DA BOLLO	Prot. n. del	<i>Al Comune di MONTEROTONDO DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' E VIGILANZA EDILIZIA SERVIZIO EDILIZIA, ABUSIVISMO E CONDONO</i>
	Domanda di <u>Autorizzazione</u> allo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo di acque reflue domestiche originate da case, installazioni e insediamenti isolati inferiori a 50 a.e., se non allacciabili a reti fognarie. D. Lgs. 152/06 s.m.i. e D.G.R.L. 219/11	

Compilare obbligatoriamente tutti i campi della domanda

Il sottoscritto _____
 Nat_ a _____ () il ___/___/___ C.F. _____
 residente in _____ () via /p.zza _____ C.A.P. _____
 nella qualità di **proprietario** **affittuario** **amministratore del condominio**
 legale rappresentante **altro:** _____
 della Società _____ con sede legale nel Comune di _____ ()
 via _____ n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
 P.IVA/C. F. _____

CHIEDE

Il RILASCIO dell’Autorizzazione allo scarico mediante:

- condotta disperdente (subirrigazione);
- subirrigazione con drenaggio;
- pozzo assorbente;
- allo smaltimento mediante evapotraspirazione fitoassistita;
- altro tipo di impianto: _____; (vedi n.b.)

delle acque reflue “domestiche” originate dall’insediamento sito nel Comune in Monterotondo, via _____ n. _____, composto da n. _____ Edificio con avente destinazione:

- Residenziale;
- Commerciale: _____ (indicare tipo attività svolta);
- Industriale: _____ (indicare tipo attività svolta);
- Artigianale: _____ (indicare tipo attività svolta);

da cui originano esclusivamente “acque reflue domestiche” provenienti da servizi igienici e/o mensa.

(n.b.: ai sensi delle norme tecniche di cui alla DGRL n. 219 del 13.05.2011: “in casi eccezionali, laddove non è possibile la realizzazione dei suddetti impianti, la depurazione potrà essere effettuata con altre tipologie impiantistiche che sulla base delle migliori tecnologie disponibili assicurino performance della qualità degli scarichi in accordo ai limiti della normativa vigente. Il Comune in sede di approvazione dell’impianto valuterà la sussistenza delle suddette condizioni”. Fra queste altre tipologie impiantistiche rientra il depuratore seguito dalla condotta drenante o dalla evapotraspirazione. La relazione tecnica prestampata permette di descrivere tali combinazioni. In questi casi eccezionali è permesso il ricorso al depuratore con scarico in corpo idrico superficiale motivandolo adeguatamente con specifica relazione. Nel caso il Comune accerti la validità delle motivazioni, provvederà a trasferire la richiesta alla Provincia di Roma ove ne ricorra la specifica competenza)

DICHIARA

- a) **Di essere a conoscenza che in assenza dell’Autorizzazione è fatto divieto di scaricare le acque reflue su suolo o negli strati superficiali, e che Nel caso di accertata violazione alla normativa vigente sugli scarichi reflui, si applicano le sanzioni amministrative previste dall’art. 133 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.**
- b) che l’insediamento in questione ha una volumetria di mc. _____ e che il rapporto volume insediamento (presenti sul lotto anche se non originanti scarichi) / superficie lotto è pari a _____;
- c) che il numero di abitanti equivalenti è pari a _____ e quindi < 50;
- d) che riguardo l’insediamento in questione sono in corso i procedimenti di sanatoria edilizia ai sensi delle Leggi _____;
- e) che riguardo all’insediamento/fabbricato per cui si chiede l’autorizzazione allo scarico:
- non sono in corso procedimenti di sanatoria edilizia;
 - sono in corso procedimenti di sanatoria edilizia ai sensi della legge n. 47/85 - n. 724/94 - n. 326/03: _____;
 - sono in corso procedimenti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 e dell’art. 22 della l.r. n. 15/2008: _____;
- f) di essere a conoscenza che, ai sensi delle norme vigenti che, nel caso di smaltimento in subirrigazione a seguito di depurazione mediante specifico impianto, i limiti di accettabilità nel punto assunto per il campionamento non potranno essere conseguiti all’uscita del depuratore mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- g) che lo scarico idrico effettuato dall’insediamento è solo ed esclusivamente di “acque reflue domestiche” così come definite dalle norme vigenti;
- h) che le acque meteoriche saranno smaltite:
- con apposita canalizzazione ed avranno recapito nel corso d’acqua superficiale denominato: _____, come indicato negli elaborati grafici/progettuali allegati alla presente istanza;
 - a dispersione naturale sul suolo;
- i) che prima del loro smaltimento mediante condotta disperdente o subirrigazione con drenaggio o pozzo assorbente le acque reflue subiranno un trattamento:
- in fossa imhoff;
 - in idoneo impianto di depurazione le cui specifiche sono meglio illustrate negli atti tecnici allegati;
 - con vasche di evapotraspirazione;

j) (barrare la casella di interesse)

che la fossa Imhoff dista almeno 10 metri lineari da ogni pozzo, serbatoio o condotta destinata ad acque ad uso potabile (nel caso in cui il sistema preveda la fossa Imhoff);

che la condotta disperdente dista almeno 30 metri lineari da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile;

che il pozzo assorbente dista almeno 50 metri da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile;

k) che nel caso in cui prima dell'immissione nella condotta disperdente o in subirrigazione drenata o in evapotraspirazione le acque reflue siano trattate in un depuratore all'uscita da quest'ultimo esse avranno caratteristiche qualitative conformi ai limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;

l) che la quantità di acqua reflua scaricata nel suolo o negli strati superficiali del suolo è valutata giornalmente in mc. _____, e annualmente in mc. _____;

m) che l'approvvigionamento idrico dell'insediamento oggetto della presente istanza è assicurato attraverso allacciamento al:

pubblico acquedotto;

pozzo denunciato alla Regione Lazio ed alla Provincia di Roma nell'anno _____;

altro specificare _____;

Allegati:

1. SCIA ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

2. Elaborato grafico contenente:

- stralcio aerofotogrammetrico, stralcio catastale, stralcio della zonizzazione del PRG vigente, stralcio di PTPR, con indicazione dell'insediamento;
- **planimetria del lotto** in scala 1:200- 1:500 con **planimetria di progetto** dell'intervento, in scala adeguata di dettaglio, con l'indicazione quotata: della sistemazione finale del suolo, con le quote planimetriche ed altimetriche riferite alle aree circostanti non interessate dalle opere; dei confini; dei sistemi di depurazione delle acque; dell'ubicazione dei pozzetti di ispezione e del pozzetto di prelievo di campioni, immediatamente a monte dello scarico finale; del tracciato della canalizzazione drenante. Essa, inoltre, dovrà rappresentare, con indicazione delle relative quote: le distanze delle opere da realizzare: dagli immobili nel perimetro della proprietà e comunque interessati allo scarico; dalle fonti di approvvigionamento idrico utilizzate (acquedotto, pozzi, acque superficiali, etc.) e delle relative condotte di adduzione al fabbricato e serbatoi. Essa, infine, dovrà chiaramente indicare, con tutti i dati necessari alla loro univoca ed inequivocabile identificazione (dimensioni, profondità, lunghezze, materiali utilizzati, eccetera): le canalizzazioni interne ed esterne ai fabbricati distinte graficamente, o a colore, seconda la natura delle acque convogliate (meteoriche, nere, di processo, etc.); gli altri manufatti e le infrastrutture tecniche (vasche, pozzetti, eccetera); le alberature e le loro caratteristiche vegetazionali e dimensionali, i corsi d'acqua, i vincoli di rispetto ed ogni altro elemento che, ai sensi della normativa vigente, possa avere interferenza con gli scarichi da realizzare, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto ed in particolare i vincoli territoriali;

- **disegno di progetto**, in pianta e sezione, in adeguata scala di dettaglio, del sistema di depurazione delle acque reflue. Il disegno deve essere corredato da riferimenti sulla sequenza tecnologica di funzionamento;

3. Relazione tecnica asseverata con descrizione dell'impianto di depurazione;
4. Relazione geologica;
5. Documentazione fotografica dei luoghi interessati dalla realizzazione dell'intervento e/o degli impianti, delle tubazioni e degli scarichi realizzati;
6. Versamento dei diritti di segreteria € 150,00 come da D.G.C. n. 274 del 13/12/2022;
7. Documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.
8. Procura per la sottoscrizione con firma digitale della copia informatica della richiesta.
9. richiesta Parere ASL comprensivo del versamento dei diritti di segreteria € 50,00 intestati alla ASL Roma 5 causale parere autorizzazione allo scarico da effettuarsi c/c postale n. 82501008 intestato a ASL ROMA 5 Servizio Tesoreria o IBAN: IT13K0200839452000006570071 cod. BIC SWIFT UNICRITM1544. (per ulteriori informazioni contattare la ASL ROMA 5).

È fatto obbligo presentare la comunicazione di fine lavori, in relazione alle opere effettuate con la SCIA di cui al punto 1) degli allegati, comprensiva della dichiarazione di conformità dell'impianto redatta dal progettista/direttore lavori.

Data _____

firma del richiedente

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 193/2003)

Il d.lgs n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di Comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e integrazione dei dati così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tati diritti tutte le richieste devo essere rivolte al SUE.

Titolare del Trattamento: SUE di MONTEROTONDO.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____